



COMUNE di MADONE

Provincia di Bergamo

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

Articolo 1

Finalità

L'Amministrazione Comunale di Madone, attraverso l'istituzione del servizio mensa scolastica, previsto dall'art. 4 della Legge Regionale della Lombardia 31/80, intende perseguire i seguenti obiettivi:

- a) promuovere momenti educativi nelle occasioni di aggregazione e di esperienze comunitarie;
- b) potenziare l'offerta dei servizi scolastici;
- c) soddisfare le esigenze delle famiglie;
- d) favorire l'accesso degli alunni alle proprie strutture.

Articolo 2

Durata

Il servizio viene erogato durante l'anno scolastico, esclusi i periodi delle vacanze e delle eventuali sospensioni delle lezioni, per un minimo di uno e un massimo di cinque giorni la settimana.

Articolo 3

Spazi

Il servizio viene erogato in spazi di proprietà del Comune e/o convenzionati con il Comune. I locali risponderanno ai requisiti igienico-sanitari previsti dall'ASL e disporranno di arredi e di attrezzature secondo le normative vigenti in materia.

Articolo 4

Utenti

Possono accedere al servizio gli alunni regolarmente iscritti alle scuole presenti nel territorio del Comune (residenti e non residenti nel Comune).

Gli alunni iscritti alla mensa vi accedono per l'intera durata del servizio. Si accettano revoche solo per sopravvenuti motivi, da giustificare e da presentare con un preavviso scritto almeno 15 giorni prima. L'Amministrazione Comunale si riserverà di accettare la rinuncia. La rinuncia non comporterà la restituzione della quota fissa di cui all'art. 8.

L'Amministrazione Comunale, compatibilmente con la disponibilità di posti, si riserverà il diritto di concedere per via temporanea il servizio a casi particolari che si potranno presentare durante l'anno scolastico e di accettare iscrizioni a servizio già attivato.

Articolo 5

Gestione del servizio

Il Comune affiderà il servizio ad una Ditta e/o Società specializzata nella ristorazione scolastica. Tutti gli aspetti relativi ai rapporti con la Ditta appaltatrice saranno contenuti nell'apposito contratto. Il menù seguirà una dieta preordinata e adeguata agli scolari; l'eventuale scelta del menù individuale verrà concessa solo per casi particolari (es: patologie ed allergie documentate, motivi religiosi).

L'Amministrazione Comunale metterà a disposizione le attrezzature e gli arredi necessari e provvederà direttamente al pagamento delle spese relative al consumo di energia elettrica, acqua, riscaldamento, pulizia, eventuali assicurazioni ed eventuale assistenza.

Articolo 6 **Organizzazione giornaliera**

Ogni giorno di erogazione del servizio il personale competente verificherà il numero effettivo delle adesioni attraverso la raccolta dei buoni pasto, annoterà le eventuali richieste di portate alternative al menù e ne darà comunicazione telefonica in tempo utile alla Ditta ristoratrice. I genitori sono tenuti a compilare scrupolosamente le indicazioni presenti sui tagliandi relativi al pasto della giornata. Qualora un genitore non volesse utilizzare il servizio nella giornata dovrà trasmettere direttamente o attraverso il figlio/s apposita segnalazione firmata. L'accesso alla mensa dovrà sempre essere preceduto dalla pulizia delle mani.

Durante la refezione è vietata la presenza di estranei non autorizzati.

Tramite apposita Commissione Mensa costituita dal Dirigente Scolastico, dall'Assessore alla Pubblica Istruzione, dal Funzionario dell'Ufficio Istruzione del Comune, da un rappresentante del Collegio Docenti Scuola Media, da un rappresentante genitori utenti del Servizio Scuola Elementare, da un rappresentante genitori utenti del servizio Scuola Media, da un componente del Consiglio di Circolo e da un componente del Consiglio d'Istituto si verificherà l'andamento generale di carenze o disservizi che si venissero a creare, con il divieto però di fare qualsiasi osservazione alla Ditta appaltatrice.

Articolo 7 **Assistenza**

L'assistenza e la custodia degli alunni sono affidate a docenti e/o assistenti educatori, che accompagneranno gli alunni dalle aule al refettorio e viceversa, che li aiuteranno durante i pasti e che li intratterranno negli spazi scolastici dopo il pranzo fino l'inizio delle lezioni e/o delle attività pomeridiane.

Si garantirà la presenza di un adulto (docente o assistente) ogni 20-25 alunni.

I docenti che presteranno assistenza durante il tempo mensa usufruiranno gratuitamente del pasto, (come stabilito dal decreto del Ministro della Pubblica Istruzione in data 16 maggio 1996 e dall'art. 3 Legge n. 4 del 14 gennaio 1999). I docenti e/o assistenti educatori assumono nei riguardi degli alunni una piena responsabilità civile e penale.

Oltre ad esercitare sorveglianza e custodia, essi saranno parte attiva nella gestione educativa e formativa del servizio.

Durante lo svolgimento del servizio tutti gli alunni devono mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti del personale di servizio e nei confronti dei compagni stessi. Il prolungato comportamento negativo può determinare la revoca dell'iscrizione al servizio.

Articolo 8 **Concorso alle spese**

Gli utenti saranno chiamati a concorrere al costo del servizio di refezione scolastica attraverso il pagamento di una quota fissa e di una quota variabile secondo modalità che verranno annualmente determinate.

Articolo 9

Eccedenze di bilancio

Qualora siano accertate eccedenze fra entrate ed uscite, l'Amministrazione Comunale si impegnerà annualmente all'acquisto di materiali, attrezzature e/o alla realizzazione degli interventi funzionali ad un miglioramento complessivo del servizio mensa.

Articolo 10

Norme finali

Il servizio verrà attivato se vi aderiranno almeno il 10% degli alunni delle scuole del territorio comunale.

Le iscrizioni si effettueranno attraverso la compilazione di un modello predisposto.

L'iscrizione da parte degli utenti implicherà la conoscenza e l'accettazione integrale del presente Regolamento .

L'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune provvederà alle procedure tecniche di organizzazione e gestione del servizio.

Le spese relative al servizio troveranno voce nel Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario dell'anno corrente e nel Piano di Diritto allo Studio dell'anno scolastico relativo.

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa espresso riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Il Regolamento del servizio mensa ed ogni eventuale modifica verranno sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale.

Il presente regolamento è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 29 aprile 1999.

Il Sindaco
Pierluigi Pasquini

Il Segretario Comunale
Rapisarda dott. Leopoldo

Pubblicato all'albo pretorio comunale il 16 maggio 1999 giorno festivo senza opposizioni.

Il Segretario Comunale
Rapisarda dott. Leopoldo

La deliberazione di modifica del presente regolamento è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 17 – comma 40 – della Legge 15 maggio 1997 n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Segretario Comunale
Rapisarda dott. Leopoldo

Pubblicato per quindici giorni consecutivi dal 12 luglio 1999 al 27 luglio 1999 senza opposizioni.

Madone, 28 luglio 1999

Il Segretario Comunale
Rapisarda dott. Leopoldo